

Le motivazioni della proposta di un Progetto integrato muovono dal riconoscimento di individuare le **azioni coerenti con la programmazione regionale** per determinare l'assetto territoriale conseguente alle possibili integrazioni tra gli interventi previsti sulla infrastruttura ferroviaria e quelli che sono determinati dalla valorizzazione del sistema delle risorse fisiche, storico-culturali ed economiche presenti nell'area oggetto di studio. In tal senso la proposta e la struttura del PIT (Progetto Integrato Territoriale), di seguito esposta, trova origine nella definizione del master plan descritto nell'analisi territoriale. In esso si propone una messa a sistema degli scenari, guidati dall'ammodernamento e riconfigurazione della linea ferroviaria, con una serie di azioni progettuali e di strategie che ne ampliano le potenziali ricadute territoriali.

Nello stesso tempo però il PIT ha esigenze di essere maggiormente selettivo rispetto all'insieme delle descrizioni che sono possibili e che sono rappresentate nello schema di struttura del master Plan. Per questo nel definire, seppure in via preliminare la struttura del PIT si può fare riferimento ad una articolazione in obiettivi, ambiti che delincono la strategia di intervento dello studio e che sono espressione dell'idea forza.

■ Strategia del PIT

La coerenza dei diversi interventi è garantita da una strategia di formazione del PIT che è composta dalla formulazione di un obiettivo generale, dagli obiettivi specifici e dagli ambiti di intervento entro cui si collocano le singole azioni.

■ Obiettivi generali

L'obiettivo generale del "Progetto integrato territoriale Ibleo" concorre con l'obiettivo generale individuato dal CdP: "Migliorare e creare le condizioni di contesto (nei trasporti, nella SI, nella sicurezza) per lo sviluppo imprenditoriale e la localizzazione di nuove iniziative e per aumentare la competitività e la produttività strutturale dei sistemi economici territoriali, mediante interventi che assicurino la sostenibilità ambientale, promuovano la riduzione degli impatti (riequilibrio modale dei trasporti) rispettino la capacità di carico dell'ambiente e del territorio in generale e favoriscano i processi di recupero della fiducia sociale". In particolare il PIT che si propone punta alla valorizzazione, attraverso gli interventi sull'infrastruttura, dell'insieme delle risorse storico culturali e di quelle ambientali dell'area per promuovere uno sviluppo locale e una crescita economica centrata sul potenziamento delle reti di trasporto su ferro anche allo scopo di aumentare l'offerta turistica alternativa a quella balneare. Il turismo verde, l'agriturismo e l'offerta ricettiva diffusa rappresentano settori economici specifici che appaiono compatibili con le caratteristiche dell'area.

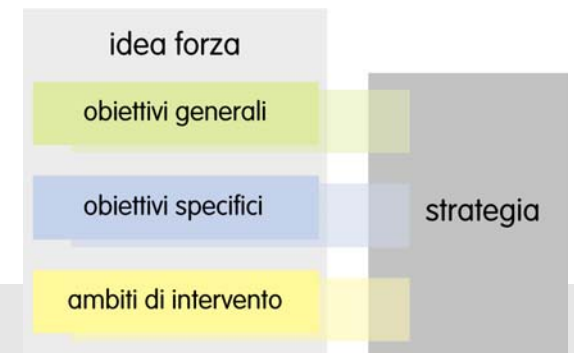
■ Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del PIT possono essere descritti, in coerenza con l'obiettivo generale nel seguente modo:

- Rafforzare e migliorare l'interconnessione delle reti a livello locale, elevando la qualità dei servizi, aumentando l'utilizzo delle strutture trasportistiche esistenti, generando effetti benefici per le famiglie e le imprese, in modo soprattutto da soddisfare la domanda proveniente dalle attività economiche.
- Perseguire il riequilibrio modale sia sui flussi di TPL sia su quello merci realizzando e adeguando i collegamenti dei nodi con le reti infrastrutturali esistenti e previsti.
- Consolidare, estendere e qualificare le azioni di salvaguardia e

valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico, paesaggistico, dell'area, nonché quello relativo alle attività di spettacolo e di produzione/animazione culturale quale strumento di sviluppo qualificato ed equilibrato.

- Accrescere e qualificare le presenze turistiche attraverso azioni di marketing turistico per l'affermazione di un modello di fruizione turistica caratterizzato dai più ampi livelli di sostenibilità ambientale.
 - Accrescere l'articolazione, l'efficienza e la compatibilità ambientale delle imprese turistiche esistenti (attraverso la promozione dell'innovazione di prodotto, di processo ed organizzativa).
 - Accrescere l'articolazione e l'efficienza delle condizioni di base, per lo sviluppo: disponibilità di infrastrutture, servizi, tecnologie, informazioni del territorio.
 - Favorire la crescita di nuove realtà produttive locali intorno alla valorizzazione innovativa di risorse e prodotti turistici tradizionali ed al recupero di identità e culture locali.
- Migliorare la qualità del patrimonio naturalistico e culturale, riducendone il degrado/ abbandono ed accrescendone l'integrazione con le comunità locali in un'ottica di tutela, sviluppo compatibile, migliore fruizione e sviluppo di attività connesse, come fattore di mobilitazione e stimolo allo sviluppo locale.



EXECUTIVE SUMMARY

Il "Progetto Integrato Territoriale Ibleo"

sostenibilità amministrativo-istituzionale